

perchè simili atti contrari al sentimento della quasi totalità dei cittadini non abbiano facilmente a ripetersi.

« De Capitani d'Arzago ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere se, a prevenire atti di violenta protesta da parte di lavoratori ed industriali del legno e del carbone sulla linea Sicignano-Lagonegro, non creda di adottare d'urgenza energici provvedimenti per arrestare il grave disservizio merci, dovuto non tanto a deficienza di carri ferroviari, quanto a favoritismi e ad illecite speculazioni da parte di taluni funzionari locali che anche una recente inchiesta avrebbe, purtroppo inutilmente, additati.

« Capasso ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e dell'agricoltura, sui dolorosi fatti di San Giovanni in Fiore.

« Falbo ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro d'agricoltura, per sapere se non creda opportuno ed urgente riprendere gli studi per una legge che tuteli in Italia e fuori la denominazione dei vini tipici, dopo che simile legge è stata emanata in Francia e di essa la Francia si vale nelle nuove intese internazionali.

« Marescalchi, Di Pietra, Sarrocchi, Cesare Rossi, D'Ayala, Carlo Bianchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda equo di congedare tutti gli ufficiali provenienti da volontari di un anno che abbiano frequentato un corso obbligatorio, essendo che la truppa proveniente da volontari di un anno e appartenente a qualunque classe e categoria è già stata congedata.

« Tale provvedimento si chiede in analogia al critiero adottato per il quale furono congedati gli ufficiali che si trovavano nelle stesse condizioni (provenienti dai volontari di un anno con corso obbligatorio) dei precedenti, ma rinunciatari alla 2^a e 3^a categoria per essere a suo tempo arruolati quali volontari di un anno. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Arrigoni degli Oddi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e della pubblica istru-

zione, se non credano equo riparare alla disparità di trattamento aggravata dalle recenti disposizioni a favore degli studenti universitari (circolare 620, Ministero guerra del 15 marzo 1920) fra gli studenti della facoltà di giurisprudenza e belle lettere ed i colleghi delle altre facoltà e delle scuole superiori di commercio, con l'aver concesso ai primi due soli mesi di licenza, di fronte agli otto concessi ai secondi. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Arrigoni degli Oddi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se non ritenga giusto ed equo estendere il beneficio della cura gratuita negli ospedali militari territoriali a tutti quegli ufficiali che vi furono degenti per malattie riconosciute originate in territorio d'operazione e per servizi attinenti alla guerra, come si pratica per gli ufficiali feriti, abrogando quanto dispone la circolare del *Giornale Militare* 374 del 1915 e 14 del 1917, nonchè l'articolo 686 del regolamento d'amministrazione, in correlazione alle nuove norme contenute nella circolare n. 238597-49 di codesto Ministero (Direzione Generale di Sanità, Divisione 2^a, Atti Sanitari, 6^a Sezione) circa gli accertamenti sulla dipendenza da cause di servizio delle infermità. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Trentin ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici e degli affari esteri, sui motivi per cui non sarebbe stato comunicato alle stazioni ferroviarie italiane l'aumento apportato dal Governo francese del 152.50 per cento sulle tariffe per trasporto degli agrumi e sull'opportunità di spiegare, per la tutela del commercio degli agrumi, un'azione presso la Repubblica nostra alleata perchè l'asserto inasprimento sia scongiurato ed in ogni caso non sia applicato con efficacia retroattiva anche agli agrumi già spediti prima che le ferrovie italiane fossero in grado di rendere consapevoli i nostri produttori e negozianti dell'avvenuto rilevantisimo aumento della tariffa. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Grimaldi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e degli affari esteri, sui motivi per cui non sarebbe stato comunicato alle stazioni ferroviarie italiane